

REGOLAMENTO DEI FONDI PER LA PROGETTAZIONE E LA GESTIONE INTERNA DI LAVORI PUBBLICI E STRUMENTI URBANISTICI.

Approvato con delibera G.C. n. 409 del 19.11.1997
Modificato con delibera G.C. n. 172 del 30.10.2002
Reso esecutivo in data 17.11.2002
Modificato con delibera G.C. n. 94 del 12.5.2004

Sommario

PARTE I DISPOSIZIONI GENERALI.....	2
ART. 1 Ambito di applicazione.....	2
ART. 2 Oggetto.....	2
ART. 3 Definizioni.....	2
ART. 4 Soggetti destinatari con esclusioni.....	2
ART. 5 Conferimento incarichi e unità di lavoro.....	3
ART. 6 Formazione ed assicurazioni.....	3
ART. 7 Ritardato adempimento delle prestazioni.....	4
ART. 8 Spesa per compenso incentivante.....	4
ART. 9 Criteri generali per la ripartizione.....	5
ART. 10 Economie.....	5
ART. 11 Revoca incarico e non appalto opera.....	5
ART. 12 Cause di esclusione dal pagamento del compenso incentivante.....	5
PARTE II OPERE E LAVORI PUBBLICI.....	6
ART. 13 Formazione del fondo.....	6
ART. 14 Soggetti destinatari e mansioni.....	6
ART. 15 Varianti in corso d'opera.....	7
ART. 16 Tabelle.....	8
PARTE III ATTI DI PIANIFICAZIONE.....	12
ART. 17 Formazione del fondo.....	12
ART. 18 Soggetti destinatari e mansioni.....	12
ART. 19 Spese per compenso incentivante.....	12
PARTE IV.....	13
ART. 20 Norma transitoria.....	13
ART. 21 Norma di rinvio.....	13
ART. 22 Entrata in vigore.....	13

PARTE I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1

Ambito di applicazione.

Al fine di incentivare l'attività di progettazione e di gestione interna dei lavori pubblici (con la connessa attività Tecnico - amministrativa) e di predisposizione interna di strumenti urbanistici, generali o attuativi, ivi comprese le loro varianti, sono costituiti appositi fondi da ripartire tra il personale dell'Ente.

ART. 2

Oggetto.

Il presente regolamento disciplina la costituzione di tali fondi nonché i criteri e le modalità della loro ripartizione, nel rispetto dell'art. 18 della Legge n. 109/1994 e in ultimo dell'art. 13, comma 4, punto 1 della Legge n. 144/1999 che introduce ulteriori modifiche al predetto art. 18, commi 1, 1-bis della Legge n. 109/1994.

Il presente regolamento, pertanto, prevede l'elevazione della quota percentuale fino al limite massimo del 2% del costo preventivato di un'opera o di un lavoro pubblico, riduce al 30% della tariffa professionale il fondo relativo agli atti di pianificazione generale, ed, inoltre, individua i soggetti interni all'Ente destinatari di tale forma di incentivazione.

Nessuna quota è iscritta nel fondo per opere e lavori non affidati in appalto, ma eseguiti in economia, atteso che dette operazioni rientrano nei compiti istituzionali dell'U.T.C..

ART. 3

Definizioni.

Ai fini del presente regolamento si intende :

- Per "Legge", la legge 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni ;
- Per "Regolamento generale", il regolamento generale in materia di lavori pubblici, approvato con D.P.R. 21 dicembre 1999 n. 554 ;
- Per "compenso incentivante", la somma di cui all'art. 18 della Legge n. 109/1994 ;
- Per "Ente", il Comune di Peschiera Borromeo ;
- Per "Responsabile", il responsabile unico del procedimento previsto dall'articolo 7 della "Legge".

Il Responsabile unico del procedimento cura la programmazione dell'intervento e le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione di ogni singolo intervento.

Le attività in materia di sicurezza e di salute sono quelle individuate e definite dalla Direttiva 22/57/CEE e, per quanto non in contrasto con essa, dal D.Lgs. 14.08.1996 n. 494 e s.m.i..

ART. 4

Soggetti destinatari con esclusioni.

Sono esclusi dagli incarichi di cui al presente articolo i dipendenti nei cui confronti siano state applicate, nel corso dell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari superiori alla censura o rimprovero scritto, o che siano incorsi, sempre nell'ultimo biennio, in almeno 2 delle ipotesi di ritardo o inadempienza di cui all'art. 7, comma 1, del presente regolamento.

ART. 5

Conferimento incarichi e unità di lavoro.

Gli incarichi al personale dell'Ente debbono coinvolgere, progressivamente, il maggior numero dei tecnici interni, assicurando, di regola, un'equa ripartizione degli incarichi stessi nel rispetto comunque delle specifiche competenze professionali e della disponibilità espressa dai dipendenti stessi.

L'espletamento degli incarichi non deve, in ogni caso, arrecare pregiudizio al regolare svolgimento dei compiti di istituto.

Per esigenze particolari o per difficoltà connesse a vacanze di organico o a particolari carichi di lavoro, possono essere inseriti nelle unità di lavoro anche dipendenti di altri uffici o settori, che, per lo specifico incarico, hanno diritto a quanto previsto dal presente regolamento.

Le unità di lavoro sono costituite dalle figure professionali ed operative che contribuiscono, ognuno con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili alla redazione del progetto, all'affidamento dell'appalto, compresa la stipulazione del contratto, del piano di sicurezza e di coordinamento od alla direzione ed alla sicurezza dei lavori ed al collaudo.

La composizione dell'unità di lavoro è definita, su proposta del responsabile unico del procedimento, con l'atto di conferimento dell'incarico, con cui viene, altresì, disposto l'impegno di spesa (a valere sullo specifico stanziamento) e fissato il termine per le diverse attività tenendo conto del grado di complessità dell'incarico.

Con l'atto di conferimento dell'incarico, che dovrà essere sottoscritto per accettazione dagli incaricati, deve essere:

- individuato il lavoro o l'opera da progettare;
- determinato il costo presunto del lavoro o dell'opera;
- fissato il termine per la consegna di tutti gli elaborati progettuali;
- individuato ogni singolo dipendente, con relativa qualifica e profilo professionale, ed i compiti assegnati;
- definiti gli eventuali servizi o attività indispensabili per la progettazione, da acquisire all'esterno dell'Ente.

ART. 6

Formazione ed assicurazioni.

Le spese relative ai corsi di formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. n. 494/1996 e s.m.i. sono sostenute dall'Ente.

I dipendenti, che conseguono il relativo attestato da parte dell'ente organizzatore del corso e/o per i quali, comunque, l'Amministrazione sostiene gli oneri di cui al presente articolo, sono tenuti, se richiesti, alla predisposizione degli elaborati progettuali ed alle altre attività previste dal presente regolamento.

E', altresì a carico dell'Amministrazione Comunale la copertura assicurativa per la responsabilità dei rischi di natura professionale dei dipendenti incaricati delle attività di cui al presente regolamento, con esclusione delle eventuali responsabilità penali.

ART. 7

Ritardato adempimento delle prestazioni.

In caso di ritardato adempimento delle prestazioni, sono applicate le penalità previste dal presente comma:

- a) ritardi fino a 10 giorni: penalità pari all'1% dell'incentivo o della sua quota relativa alla singola prestazione se frazionabile ai sensi del regolamento, per ogni giorno di ritardo;
- b) ritardi da 10 fino a 30 giorni: penalità pari al 3% dell'incentivo, relativo alla singola prestazione se frazionabile ai sensi del regolamento, per ogni giorno di ritardo oltre i primi 10;
- c) ritardi superiori a 30 giorni: nessuna ripartizione dell'incentivo, o della sua quota se frazionabile in relazione alla prestazione, relativamente all'affidamento per il quale si è verificato il ritardo;
- d) ritardi che hanno pregiudicato il finanziamento, che hanno causato il rinvio dell'approvazione o dell'appalto all'anno finanziario successivo o altri pregiudizi gravi per l'attività amministrativa: nessuna ripartizione dell'incentivo, revoca delle quote eventualmente distribuite in relazione alle fasi precedenti relative allo stesso progetto o piano per il quale si è verificato il ritardo;

Le penalità possono essere disapplicate solo con provvedimento motivato e nel caso in cui sia dimostrato, con congruo anticipo rispetto al termine ultimo assegnato e, di norma almeno 30 giorni rispetto alle prefissate scadenze, che le motivazioni del ritardo siano da imputare a fattori esterni non attribuibili al gruppo. Sono in ogni caso disapplicate le penalità di cui al comma 1°, lettere a), b) e c), qualora il ritardo sia relativo ad una fase intermedia dell'incarico e tale ritardo sia interamente recuperato nella fase immediatamente successiva; sono fatte salve le eventuali sanzioni disciplinari e il giudizio di risarcimento del danno, previsti dalle norme di legge o di regolamento.

Nel provvedimento di affidamento possono essere previste penalità in misura maggiore rispetto a quelle determinate al comma 1°, lettere a) e b), in ogni caso mai superiori all'incentivo da ripartire, in relazione all'urgenza o all'importanza dell'intervento. Nel silenzio del provvedimento d'affidamento le penalità si applicano nella misura e con le modalità di cui al comma 1°.

ART. 8

Spesa per compenso incentivante.

Il fondo è ripartito, con l'atto di liquidazione, approvato con determina del Responsabile del Centro di Costo o dal Direttore Generale/Segretario Generale nel caso di coincidenza delle figure del Responsabile del procedimento e del Centro di costo competente per ciascuna opera o lavoro, tra il personale indicato nell'art. 14, con l'applicazione delle quote di riduzione per ritardi o inadempienze di cui all'ultimo comma dell'articolo precedente, secondo le tabelle 1,2 e 3 di cui all'art. 16.

Nel caso di lavori di manutenzione ordinaria, comportanti gli elaborati tecnici di cui all'art. 16 della Legge 109/94 e s.m.i., è iscritta una quota pari all'1,33% dell'importo a base d'asta (I.V.A. esclusa) delle opere e dei lavori previsti dal bilancio stesso da ripartire con le modalità di cui al comma precedente seconda la tabella 4 di cui all'art. 16.

Gli importi da liquidare, imputati al fondo, sono calcolati al lordo delle ritenute a carico dei dipendenti, e al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente (Cpdel 23,80% + Irap 8,50%) dovendo l'intera somma iscritta nel fondo essere ripartita tra i dipendenti sopra elencati.

I dipendenti che partecipano ai gruppi di progettazione e gestione non potranno usufruire del lavoro straordinario per attività connesse alla redazione del progetto o per le ulteriori attività di gestione dei lavori.

La liquidazione dei compensi verrà disposta entro 30 giorni dall'approvazione del progetto esecutivo ed indizione della gara, per quanto attiene le quote spettanti per la progettazione, mentre le quote spettanti per la direzione lavori e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, verranno liquidate entro 30 gg. dall'emissione del C.R.E. o collaudo tecnico amministrativo.

ART. 9

Criteri generali per la ripartizione.

Il compenso incentivante compete al personale dell'Ente per lo svolgimento delle attività indicate all'art. 18 della L. 109/94, qualunque sia la categoria di classificazione del dipendente interessato o ancorché lo stesso rivesta la qualifica dirigenziale o sia titolare di area posizione organizzativa.

La quota del coordinatore per l'esecuzione dei lavori non è dovuta in quanto in base all'art. 127 D.P.R. n. 554/99 le funzioni sono attribuite al Direttore Lavori, nel caso in cui questi sia provvisto dei requisiti previsti dalla normativa sulla sicurezza nei cantieri, così come esplicitato dalla determinazione del 25/09/00 dell'Autorità di Vigilanza.

Per "incaricato del collaudo", ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 109/94 e s.m.i., deve intendersi non solo il redattore del certificato di regolare esecuzione, bensì anche l'incaricato del collaudo Tecnico - Amministrativo di cui all'art. 28, comma 1, Legge 109/94 e s.m.i..

ART. 10

Economie.

Le parti del fondo accantonato corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a soggetti estranei all'organico dell'Amministrazione, costituiscono economie di spesa.

Qualora all'Ufficio dell'Ente sia affidato uno solo dei livelli di progettazione e gli altri livelli siano affidati a professionisti esterni, qualunque siano le caratteristiche, la tipologia e l'importo stimato del lavoro pubblico, l'aliquota da calcolare sul fondo accantonato è la seguente:

- a) solo progetto preliminare: 0,20;
- b) solo progetto definitivo: 0,50 (comprensivo del preliminare).

ART. 11

Revoca incarico e non appalto opera.

Nei casi di cui all'art. 7, comma 1° lettere c) e d) l'Amministrazione può revocare l'incarico e affidarlo ad altri ovvero a persone titolari del affidamento, non risultate responsabili del ritardo; la revoca è subordinata alla garanzia del contraddittorio con gli interessati, sentiti il Responsabile del Settore Tecnico competente e il Responsabile unico del procedimento.

Qualora il procedimento di realizzazione dell'intervento si arresti per scelte o motivazione non dipendenti dal personale incaricato, il compenso incentivante è corrisposto solo per le attività già espletate.

ART. 12

Cause di esclusione dal pagamento del compenso incentivante.

Non hanno diritto a percepire il "compenso incentivante":

- il "Responsabile" nei casi di cui all'art. 8, ultimo comma, del "Regolamento generale";
- gli incaricati della progettazione nel caso di cui all'art. 25, comma 1, lettera d), della "Legge", fatto sempre salvo il diritto dell'"Ente" di rivalersi ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 25 della "Legge";

- i dipendenti incaricati della progettazione di opere o lavori pubblici o di atti di pianificazione, quando il ritardo nella consegna degli elaborati progettuali superi di oltre la metà il termine assegnato;
- i dipendenti incaricati della direzione dei lavori o del collaudo che violino gli obblighi posti a loro carico dalla "Legge" o dal "Regolamento generale" o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza.

L'accertamento della sussistenza di una delle ipotesi di cui al comma 1 è di competenza del soggetto che ha affidato l'incarico ai sensi dell'art. 5, comma 5, e dell'art. 7, comma 3.

Nel caso in cui ricorra una delle ipotesi di cui al comma 1, l'"Ente" ha diritto di ripetere quanto eventualmente già corrisposto.

PARTE II

OPERE E LAVORI PUBBLICI

ART. 13

Formazione del fondo.

Nel bilancio di previsione annuale è iscritta una quota fino al limite massimo del 2% dell'importo a base d'asta (I.V.A. esclusa) delle opere e dei lavori previsti dal bilancio stesso, da ripartire, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera, tra il responsabile unico del procedimento, gli incaricati della redazione del progetto, del piano di sicurezza e di coordinamento, della direzione dei lavori, del collaudo ed i coordinatori per la progettazione e per l'esecuzione dei lavori in materia di sicurezza e di salute nonché tra i loro collaboratori.

Gli oneri di spesa inerenti le prestazioni professionali indicate al precedente primo comma, fanno carico sugli stanziamenti previsti, per la realizzazione dei singoli lavori, negli stati di previsione della spesa per la singola opera o ad apposito intervento di bilancio.

ART. 14

Soggetti destinatari e mansioni.

Sono destinatari del fondo:

- a) il responsabile unico del procedimento ed il coordinatore per la progettazione;
- b) il personale Tecnico (Ingegneri, Architetti, Geomm. Etc....) che redige direttamente il progetto e/o il piano di sicurezza e di coordinamento e che, nell'ambito delle proprie competenze professionali, assume la responsabilità della progettazione firmando i relativi elaborati;
- c) i collaboratori (Geomm., Disegnatore, etc....) che redigono elaborati di tipo descrittivo facenti parte del progetto, su disposizione dei tecnici di cui al precedente punto b) e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici ed altro, nell'ambito delle proprie competenze professionali;
- d) gli altri componenti dell'U.T.C. e dell'Ufficio Contratti (Istruttori, Amministrativi, Etc. ...) che hanno contribuito al progetto, anche con la redazione del Capitolato e/o del contratto, pur non sottoscrivendone gli elaborati;
- e) gli incaricati della Direzione dei lavori e/o del collaudo ed il coordinatore per l'esecuzione dei lavori se soggetto diverso dal Direttore Lavori;
- f) gli assistenti che fanno fronte a singole attività della Direzione lavori, del collaudo e del coordinamento per l'esecuzione dei lavori.

ART. 15

Varianti in corso d'opera.

Il fondo di cui al comma 1, dell'art. 18, della L. n. 109/94 e s.m.i., inerente la progettazione dei lavori, comprende l'eventuale redazione di perizie di variante e suppletive se non conseguenti ad errori di progettazione e se rientranti nei casi ammessi dall'art. 25 della Legge n. 109/1994 e s.m.i., verificati ed attestati dal Responsabile del procedimento in conformità all'art. 134 del D.P.R. n. 554/1999.

In tale caso l'aliquota del fondo spettante è da calcolare sulla differenza tra la stima di perizia e la stima originaria.

ART. 16
Tabella.

TABELLA 1

Costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di edifici civili, scuole, teatri, cinema, Palestre, cimiteri ed impianti sportivi.

		Importo fino a € 150.000,00	Sul più fino a. € 250.000,00	Oltre€ 250.000,00
A	Responsabile del procedimento.	0,33%	0,37%	0,40%
B	Incaricato del piano di sicurezza e di coordinamento (Coordinatore per la progettazione).	0,13%	0,16%	0,20%
C	Incaricato della progettazione preliminare	0,13%	0,13%	0,13%
D	Incaricato della progettazione definitiva	0,13%	0,13%	0,13%
E	Incaricato della progettazione esecutiva	0,27%	0,20%	0,20%
F	Incaricato della direzione lavori	0,20%	0,20%	0,20%
G	Incaricato del coordinamento per l'esecuzione dei lavori (coordinatore per l'esecuzione dei lavori)	0,13%	0,13%	0,13%
H	Incaricato del collaudo o del C.R.E.	0,13%	0,13%	0,13%
I	Collaboratori tecnici che hanno contribuito al progetto od al piano redigendo elaborati firmati di cui assumono la responsabilità.	0,27%	0,27%	0,20%
L	Componenti dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio Contratti che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, con altre attività.	0,28%	0,28%	0,28%
TOTALE		2,00%	2,00%	2,00%

Qualora gli incarichi relativi alle fasi di progettazione, direzione lavori, piano della sicurezza, dovessero essere affidati a soggetti esterni all'Amministrazione sono attribuite ai soggetti interni, le seguenti percentuali:

		Importo fino a € 150.000,00	Sul più fino a. € 250.000,00	Oltre€ 250.000,00
M	Componenti dell'Ufficio tecnico e dell'Ufficio Contratti che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, con altre attività.	0,20%	0,20%	0,20%
N	Responsabile del procedimento in fase di affidamento.	0,20%	0,27%	0,33%
O	Responsabile del procedimento in fase di esecuzione.	0,27%	0,33%	0,40%
TOTALE		0,67%	0,80%	0,93%

TABELLA 2

Costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di fognature, acquedotti e gasdotti.

		Importo fino a € 150.000,00	Sul più fino a. € 250.000,00	Oltre€ 250.000,00
A	Responsabile del procedimento.	0,33%	0,40%	0,40%
B	Incaricato del piano di sicurezza e di coordinamento (Coordinatore per la progettazione).	0,07%	0,13%	0,20%
C	Incaricato della progettazione preliminare	0,13%	0,13%	0,13%
D	Incaricato della progettazione definitiva	0,13%	0,13%	0,13%
E	Incaricato della progettazione esecutiva	0,27%	0,20%	0,20%
F	Incaricato della direzione lavori	0,20%	0,20%	0,20%
G	Incaricato del coordinamento per l'esecuzione dei lavori (coordinatore per l'esecuzione dei lavori)	0,13%	0,13%	0,13%
H	Incaricato del collaudo o del C.R.E.	0,13%	0,13%	0,13%
I	Collaboratori tecnici che hanno contribuito al progetto od al piano redigendo elaborati firmati di cui assumono la responsabilità.	0,20%	0,14%	0,07%
L	Componenti dell'ufficio Tecnico e dell'ufficio Contratti che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, con altre attività.	0,28%	0,28%	0,28%
TOTALE		1,87%	1,87%	1,87%

Qualora gli incarichi relativi alle fasi di progettazione, direzione lavori, piano della sicurezza, dovessero essere affidati a soggetti esterni all'Amministrazione sono attribuite ai soggetti interni, le seguenti percentuali:

		Importo fino a € 150.000,00	Sul più fino a. € 250.000,00	Oltre€ 250.000,00
M	Componenti dell'ufficio Tecnico e dell'ufficio Contratti che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, con altre attività.	0,20%	0,20%	0,20%
N	Responsabile del procedimento in fase di affidamento.	0,20%	0,27%	0,33%
O	Responsabile del procedimento in fase di esecuzione.	0,27%	0,33%	0,40%
TOTALE		0,67%	0,80%	0,93%

TABELLA 3

Costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di strade, piazze, e sistemazione aree a verde, parchi, giardini pubblici.

		Importo fino a € 150.000,00	Sul più fino a. € 250.000,00	Oltre€ 250.000,00
A	Responsabile del procedimento.	0,27%	0,34%	0,40%
B	Incaricato del piano di sicurezza e di coordinamento (Coordinatore per la progettazione).	0,07%	0,13%	0,13%
C	Incaricato della progettazione preliminare	0,13%	0,13%	0,13%
D	Incaricato della progettazione definitiva	0,13%	0,13%	0,13%
E	Incaricato della progettazione esecutiva	0,27%	0,20%	0,20%
F	Incaricato della direzione lavori	0,20%	0,20%	0,20%
G	Incaricato del coordinamento per l'esecuzione dei lavori (coordinatore per l'esecuzione dei lavori)	0,13%	0,13%	0,13%
H	Incaricato del collaudo o del C.R.E.	0,13%	0,13%	0,13%
I	Collaboratori tecnici che hanno contribuito al progetto od al piano redigendo elaborati firmati di cui assumono la responsabilità.	0,20%	0,14%	0,08%
L	Componenti dell'ufficio Tecnico e dell'ufficio Contratti che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, con altre attività.	0,20%	0,20%	0,20%
TOTALE		1,73%	1,73%	1,73%

Qualora gli incarichi relativi alle fasi di progettazione, direzione lavori, piano della sicurezza, dovessero essere affidati a soggetti esterni all'Amministrazione sono attribuite ai soggetti interni, le seguenti percentuali:

		Importo fino a € 150.000,00	Sul più fino a. € 250.000,00	Oltre€ 250.000,00
M	Componenti dell'ufficio Tecnico e dell'ufficio Contratti che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, con altre attività.	0,20%	0,20%	0,20%
N	Responsabile del procedimento in fase di affidamento.	0,20%	0,27%	0,33%
O	Responsabile del procedimento in fase di esecuzione.	0,27%	0,33%	0,40%
TOTALE		0,67%	0,80%	0,93%

TABELLA 4

Manutenzione ordinaria di immobili comunali e impianti tecnologici di servizio, aree pubbliche con sottoservizi, aree a verde attrezzato.

		Importo fino a € 150.000,00	Sul più fino a. € 250.000,00	Oltre€ 250.000,00
A	Responsabile del procedimento.	0,20%	0,27%	0,27%
B	Incaricato del piano di sicurezza e di coordinamento (Coordinatore per la progettazione).	0,00%	0,00%	0,00%
C	Incaricato della progettazione preliminare	0,12%	0,12%	0,12%
D	Incaricato della progettazione definitiva	0,13%	0,13%	0,13%
E	Incaricato della progettazione esecutiva	0,27%	0,20%	0,20%
F	Incaricato della direzione lavori	0,27%	0,27%	0,27%
G	Incaricato del coordinamento per l'esecuzione dei lavori (coordinatore per l'esecuzione dei lavori)	0,00%	0,00%	0,00%
H	Incaricato del collaudo o del C.R.E.	0,07%	0,07%	0,07%
I	Collaboratori tecnici che hanno contribuito al progetto od al piano redigendo elaborati firmati di cui assumono la responsabilità.	0,07%	0,07%	0,07%
L	Componenti dell'ufficio Tecnico e dell'ufficio Contratti che hanno contribuito al progetto od al piano non sottoscrivendo elaborati, con altre attività.	0,20%	0,20%	0,20%
TOTALE		1,33%	1,33%	1,33%

PARTE III

ATTI DI PIANIFICAZIONE

ART. 17

Formazione del fondo.

Nel bilancio annuale è istituito un apposito capitolo di spesa nel quale sono iscritte le quote corrispondenti al 30% della tariffa professionale relativa a ciascun atto di pianificazione urbanistica comunale, sia esso generale, particolareggiato od esecutivo e le loro varianti, nonché gli atti a contenuto normativo (ad esempio il regolamento edilizio), la cui redazione sia affidata a personale dell'U.T.C..

Per atto di pianificazione si intendono: il piano regolatore comunale e le sue varianti parziali e generali, i piani urbanistici generali anche in variante o in deroga a questi ultimi, i piani urbani del traffico, le rettifiche, i recepimenti e gli adeguamenti di P.R.G., i piani attuativi di iniziativa pubblica, gli studi di fattibilità urbanistica, la pianificazione sovracomunale, la pianificazione di settore, il piano degli impianti pubblicitari, e in generale tutti gli strumenti di pianificazione e di programmazione urbanistica previsti dalle vigenti normative in materia regionali e nazionali.

La gestione di tale capitolo è assegnata al responsabile del settore competente in materia di urbanistica e edilizia, che vi provvede secondo le modalità previste dalla presente disciplina.

ART. 18

Soggetti destinatari e mansioni.

Nel caso di atti di pianificazione urbanistica sono destinatari del fondo i dipendenti dell'U.T.C. che partecipano o collaborano alla redazione dello strumento e precisamente:

- a) quanti abbiano redatto direttamente gli strumenti urbanistici, generali, particolareggiati o esecutivi o loro varianti, ivi compresi gli atti normativi e/o convenzionali ;
- b) il responsabile del procedimento ;
- c) i collaboratori dei soggetti di cui alle precedenti lettere.

ART. 19

Spese per compenso incentivante.

Il fondo è ripartito, con l'atto di liquidazione, approvato con determina del Responsabile del Centro di Costo o dal Direttore Generale/Segretario Generale nel caso di coincidenza delle figure del Responsabile del procedimento e del Centro di costo competente, per ciascun atto di pianificazione urbanistica, tra il personale indicato nell'art. 18, con l'eventuale applicazione delle quote di riduzione per ritardi o inadempienze di cui all'art. 7, secondo le seguenti percentuali, determinate per ogni progetto e secondo le peculiarità dello stesso, dal Responsabile del Procedimento:

- 1) dal 55% al 70% al personale di cui alla lettera a);
- 2) il 25% al personale di cui alla lettera b);
- 3) dal 5% al 20% al personale di cui alla lettera c).

All'interno della ripartizione su indicata, il Responsabile del Centro di costo, con l'atto di liquidazione, accerta la quota di partecipazione di ogni singolo dipendente, determinando, quindi, la somma a ciascuno spettante.

La liquidazione dell'incentivo è disposta secondo la seguente tempistica:

- 70% alla consegna degli elaborati tecnici necessari all'adozione del progetto;
- 15% all'adozione del progetto;
- 15% all'approvazione.

Qualora il piano/atto urbanistico adottato non venga approvato per cause non imputabili al/i progettista/i, l'incentivo dovrà essere liquidato nella misura del 98% decorsi 60 gg. dalla presentazione di tutti gli atti propedeutici a detta approvazione.

Gli importi da liquidare, sono calcolati al lordo delle ritenute a carico dei dipendenti, con l'esclusione degli oneri riflessi a carico dell'Ente, dovendo l'intera somma iscritta nel fondo essere ripartita tra i dipendenti sopra indicati.

I dipendenti che partecipano alla redazione degli atti di pianificazione urbanistica non potranno usufruire del lavoro straordinario per attività connesse alla redazione dei piani stessi.

PARTE IV

ART. 20

Norma transitoria

Limitatamente alle fasi procedurali non ancora concluse, il presente regolamento si applica alle prestazioni prestate prima della sua entrata in vigore, con esclusione dell'art. 8 comma 3.

ART. 21

Norma di rinvio.

Le norme del presente regolamento devono intendersi modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali, o di carattere contrattuale.

In tali evenienze, in attesa della formale modificazione del presente regolamento, si applica la norma di carattere nazionale.

ART. 22

Entrata in vigore.

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'approvazione da parte della Giunta Comunale e la sua pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi.